

## Fulmini e temporali in Abruzzo: un fenomeno da monitorare

20 Agosto 2025



**di Alessandra Prospero**

Negli ultimi giorni l'Abruzzo è stato interessato da una serie di violenti temporali estivi che hanno portato con sé forti grandinate, nubifragi localizzati e numerosi fulmini, fenomeno sempre più frequente e pericoloso lungo la dorsale appenninica. La regione, per la sua posizione geografica e la morfologia montuosa, rientra tra le aree italiane più colpite dalle scariche atmosferiche, insieme al Friuli, alla zona dei laghi lombardi e al Lazio.

Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia si registrano oltre un milione di fulmini ogni anno con circa 20 morti all'anno in media. Sebbene il numero sia diminuito rispetto ai decenni precedenti, il rischio è ancora molto alto, particolarmente durante i violenti temporali di mezza estate.

### **L'incidente di Crognaleto**

Il caso recente più grave si è verificato il 17 agosto in località Coppo di Crognaleto (Teramo). **Un ragazzo di 15 anni è stato colpito da un fulmine mentre si trovava con il padre in montagna.** Le condizioni meteo erano già compromesse da pioggia e grandine, quando la scarica elettrica lo ha raggiunto in pieno.

Il giovane è stato soccorso in condizioni critiche, trasportato prima all'ospedale dell'Aquila e poi trasferito d'urgenza all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. L'episodio ha suscitato grande preoccupazione nella comunità locale ed è stato un tragico monito sull'imprevedibilità dei fenomeni temporaleschi estivi.

### **Pamela Di Lorenzo**

Un anno fa invece, esattamente il 3 agosto, **Pamela Di Lorenzo veniva colpita da un fulmine caduto sulla spiaggia** di Alba Adriatica (Teramo), dove si trovava con un'amica. È morta 10 giorni dopo, nonostante i soccorsi e il trasporto all'ospedale Mazzini di Teramo, ove era stata ricoverata presso il reparto di Terapia intensiva.

### **Maltempo e difficoltà nei soccorsi**

Durante fenomeni del genere le operazioni di soccorso sono rese particolarmente difficili dal maltempo. La presenza di tempeste autorigeneranti, ossia celle temporalesche che si ricaricano continuamente, prolungano i fenomeni di pioggia e fulmini, aumentando il pericolo anche per le squadre di emergenza. Questi episodi sono in aumento a causa del cambiamento climatico, che rende più frequenti e intensi i contrasti termici tra masse d'aria calda e umida e correnti più fresche in quota. Il risultato è una maggiore probabilità di grandinate, nubifragi e fulminazioni al suolo.

### **La situazione meteo attuale**

Per le giornate del 21 e 22 agosto è prevista un'allerta gialla a conferma di una fase meteo ancora perturbata e instabile per la regione.

### **Come proteggersi dai fulmini**

Gli esperti ricordano alcune regole fondamentali di sicurezza durante i temporali:

Evitare spazi aperti, prati, crinali montuosi e alberi isolati.

Cercare riparo in edifici chiusi o veicoli, evitando strutture metalliche e capanni isolati.

Non sostare vicino a specchi d'acqua, recinzioni, tralicci o oggetti conduttori.

Spegnere dispositivi elettronici collegati alla rete elettrica.

Se si è colti all'aperto senza possibilità di rifugio, accovacciarsi riducendo al minimo il contatto col suolo, mantenendo i piedi uniti.

### **Un fenomeno da monitorare**

I fulmini sono parte integrante della natura, ma la loro incidenza e intensità stanno assumendo un carattere più pericoloso a causa delle mutate condizioni climatiche. L'Abruzzo, con il suo rilievo appenninico e le valli aperte a vigorose perturbazioni atmosferiche, rappresenta una delle regioni italiane più sensibili. L'autorità di Protezione Civile italiana ha invitato i cittadini a tenere d'occhio i bollettini meteorologici e a non prendere alla leggera se il tempo appare instabile, particolarmente in montagna e durante le escursioni estive.